

**PROCEDE IL PROGETTO "RESIDENZA COLLABORATIVA" DELLA FONDAZIONE dott. P.G. RUSCONI:
PROROGATO IL BANDO DI ASSEGNAZIONE DEGLI APPARTAMENTI IN VIA PETRONI 9**

Sono ancora disponibili alcuni degli appartamenti di via Petroni 9 che la Fondazione Perpetua N.H. dott. P.G. Rusconi ha destinato al progetto di Residenza Collaborativa per giovani ricercatori.

Il progetto, in collaborazione con Comune di Bologna, Università degli Studi di Bologna e Quartiere San Vitale, si propone di incentivare la permanenza dei ricercatori sul territorio bolognese e nello stesso tempo sviluppare nuove forme abitative più sostenibili a livello sia sociale che ambientale.

Gli appartamenti, tutti indipendenti e appena ristrutturati, sono collocati all'interno di un edificio storico bolognese proprio nel cuore del quartiere universitario.

Una ampia zona comune situata allo stesso piano degli appartamenti offrirà la possibilità di sviluppare attività comuni, momenti di incontro e di scambio che verranno decise dagli stessi residenti.

Nel momento in cui tutti gli appartamenti verranno aggiudicati, inizierà un percorso di incontri in cui si tradurrà la **carta dei valori** - che verrà sottoscritta al momento della firma del contratto e già ora consultabile all'indirizzo <http://fondazionerusconi.com/wp-content/uploads/2011/12/Carta-dei-valori-per-residenza-coll.pdf> - in un **regolamento gestionale** in cui in modo più dettagliato i residenti stessi decideranno le attività e i compiti che vorranno condividere.

Per richiedere informazioni ci si può rivolgere alla Fondazione Rusconi all'indirizzo info@fondazionerusconi.com e scaricare il modulo per la manifestazione di interesse http://fondazionerusconi.com/DOMANDAassegnazione_residenza_collaborativa.pdf

Si allega di seguito la descrizione del progetto

DESCRIZIONE PROGETTO "RESIDENZA COLLABORATIVA PER GIOVANI RICERCATORI"

La Fondazione Rusconi - nata nel 1927 - attualmente presieduta dal Professor Antonello De Oto, in conformità ai propri obiettivi statutarî, sostiene da sempre progetti di riqualificazione del territorio e tutela del patrimonio artistico/culturale della città, amministrando i propri immobili sfuggendo logiche di mero profitto e cercando di agevolare chi, seppur con limitate risorse economiche, intenda con serietà assumersi l'impegno di locare un'abitazione.

In questa ottica la Fondazione Rusconi ha deciso di valorizzare i 6 alloggi di sua proprietà, recentemente ristrutturati, in via Petroni 9 collocati all'ultimo piano dello stabile e caratterizzati dalla presenza di una ampia sala comune, con un progetto abitativo indirizzato ai giovani ricercatori che operano – in ambito sia pubblico che privato - sul territorio bolognese.

Per la realizzazione del progetto la Fondazione ha invitato a collaborare: il Comune di Bologna, che ha tra i propri obiettivi quello di valorizzare i giovani talenti agevolandone la permanenza sul territorio e promuovere modalità innovative dell'abitare; il Quartiere San Vitale che sostiene azioni volte alla riqualificazione urbana nella zona universitaria e nello specifico si propone – attraverso le proprie linee di mandato- di avviare progetti sperimentali di qualità urbana e gestionale nella via Giuseppe Petroni; e L'Università di Bologna che già da tempo collabora con il Comune sul tema della casa, con la creazione nella zona universitaria dello sportello per la registrazione degli affitti e con la realizzazione del sito cercocasa.bo.it.

Il progetto si propone, dunque, due principali obiettivi:

- da un lato, quello di adottare un criterio "meritocratico" per l'assegnazione degli immobili, scegliendo quali destinatari del presente progetto quei giovani che, per la tipologia dell'attività svolta (la ricerca), costituiscono un patrimonio per lo sviluppo del nostro territorio. Proprio in quest'ottica sono stati individuati i requisiti minimi che i richiedenti dovranno possedere al momento dell'invio della domanda;
- dall'altro, quello di incentivare nuove forme di abitare che, stimolando la creazione e il consolidamento di reti solidali, comportano ricadute positive sullo stesso contesto geografico in cui si collocano. Unitamente al contratto di locazione verrà, infatti, sottoscritta dai conduttori una Carta dei Valori (incentrata su solidarietà, condivisione e sostenibilità) che stabilisce i principi ispiratori e le regole gestionali attorno alle quali si sviluppa il progetto. La declinazione gestionale e il dettaglio delle attività che avranno luogo nella Residenza Collaborativa verranno decise dai residenti stessi attraverso un procedimento partecipativo che porterà - con l'affiancamento di moderatori esterni del Settore Servizi per l'abitare del Comune e del Quartiere San Vitale - alla stesura di un regolamento gestionale condiviso, nel rispetto della Carta dei Valori.

Il Comune di Bologna, il Quartiere San Vitale e l'Università di Bologna sosterranno, inoltre, il

progetto attraverso una comunicazione mirata, focalizzata a dare visibilità e diffusione di questa opportunità presso la propria comunità di riferimento e, nel caso dell'Università, in particolare raggiungendo i giovani ricercatori.